

## **COMUNICATO STAMPA XVI FESTA DEL MACELLAIO**

Anche quest'anno, la Confcommercio Associazione dei Macellai della Provincia di Latina, ha organizzato la " Festa del Macellaio ", giunta alla sua sedicesima edizione, svoltasi a Gaeta all'Aeneas Landing.

“Un momento conviviale e di amicizia che si ripete con cadenza annuale – ha commentato con soddisfazione il Presidente del Sindacato provinciale Macellai Augusto Muraro – e che ha visto quest’anno la partecipazione di oltre 200 persone, tra titolari ed addetti che rappresentano una parte delle imprese familiari impegnate in Provincia di Latina nel comparto della distribuzione tradizionale della carne”.

Alla manifestazione hanno preso parte l’On.le Gianfranco Conte, Presidente della VI° Commissione Finanze della Camera dei Deputati, il Presidente della Camera di Commercio di Latina nonché della Confcommercio provinciale Vincenzo Zottola, il Presidente nazionale della Federcarni Maurizio Arosio, il dott. Antonio Vento, Direttore dell’ufficio politiche legislative e fiscali della Confcommercio nazionale, il Consigliere della Confraternita S. Maria della Quercia di Roma in rappresentanza del Presidente Giuseppe Adamo e la dott.ssa Centra del dipartimento di prevenzione della ASL.

Pur non essendo potuti intervenire, per impegni istituzionali assunti in precedenza, non hanno voluto far mancare il loro saluto i Sindaci di Gaeta e Latina Antonio Raimondi e Vincenzo Zaccheo.

Durante la manifestazione , che conferma, tra l’altro, gli ottimi rapporti costruiti nel tempo tra la Confcommercio della Provincia di Latina con il sindacato Federcarni che hanno consentito un’azione sinergica in questo settore merceologico, sono state affrontate le diverse problematiche della categoria legate alla necessità di garantire un servizio sempre più professionale nell’esclusivo interesse dei consumatori.

Infatti, dopo l’episodio della “mucca pazza” che ha provocato una specifica crisi di mercato, sia a livello nazionale che mondiale, si è applicata una politica di grande attenzione alla qualità del prodotto e alla professionalità degli operatori del settore.

Infatti solo “il macellaio di fiducia” può dare informazioni precise sulla tracciabilità del prodotto a differenza dei supermercati dove, molto spesso, è commercializzata carne che riporta la dicitura ‘carne italiana’, con cui è identificato un bovino cresciuto, ad esempio, in Argentina che dopo tre mesi passati in Italia può essere definito come un prodotto nazionale.

Questo è possibile, solo operando in stretta simbiosi con il Dipartimento di Prevenzione – Servizio veterinario della ASL al fine di offrire prodotti sempre più certificati e, quindi, garantiti.

I clienti devono essere bene informati sulle caratteristiche e la provenienza del prodotto, come da sempre sostiene Confcommercio Latina

In apertura di lavori, il presidente Zottola ha sottolineato l'importanza di rivalutare il settore affermando che tale professione si è modificata nel tempo trasformando la gestione di una macelleria in un vera e propria boutique di gastronomia.

In tal senso, ha precisato Zottola, una proposta innovativa, in un'ottica di crescita professionale dedicata ai giovani, potrebbe essere quella di creare dei corsi dedicati al taglio della carne da svolgersi all'interno degli Istituti alberghieri, così come già effettuato, con successo, nella Regione Lombardia.

Passando la parola al Presidente Arosio, quest'ultimo ha messo in evidenza come i rapporti con la grande distribuzione siano conflittuali e che la loro supremazia è dovuta alla mancanza di giovani che intraprendono questa attività. Pertanto, uno degli obiettivi principali, ha ribadito è proprio quello di motivare i giovani alla professione incentivando corsi di formazione e scuole di formazione dei mestieri, così come già evidenziato dal Pres. Zottola.

Nel prendere la parola il dott. Vento ha basato il suo contributo sugli studi di settore evidenziato come questi, istituiti nel 1998, non devono essere considerati solo come uno strumento di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria, ma si pongono, principalmente, come mezzo di analisi del trend di un settore, in quanto ne misurano il reddito.

In chiusura di lavori l'On.le Gianfranco Conte, ha incentrato il suo intervento sul supporto alle imprese, che lo Stato continuerà a mettere in campo attraverso specifici sostegni finanziari ed attraverso l'emanazione di opportuni provvedimenti legislativi .

Latina, 22/04/2009